



LICEO QUADRI

INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO

CLASSE 3DSC

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Profilo dello studente in uscita dal “Quadri”

1.1 Il percorso liceale

Il **Liceo scientifico** si inserisce nel quadro della riforma degli ordinamenti della scuola superiore, nella quale i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.¹

Tali risultati, comuni a tutti i percorsi liceali, si raggiungono attraverso:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.²

1.2 Le competenze raggiunte alla fine del percorso liceale

Per competenza in ambito scolastico si intende dunque ciò che, in un contesto dato, si sa fare (abilità) sulla base di un sapere (conoscenze), per raggiungere l’obiettivo atteso e produrre conoscenza; è quindi la disposizione a scegliere, utilizzare e padroneggiare le conoscenze, le capacità e le abilità idonee, in un contesto determinato, a risolvere un problema dato. Il 18 dicembre 2006, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato una Raccomandazione³ relativa a competenze chiave per l’apprendimento permanente’. Questo documento, si inquadra nel processo, iniziato a seguito del Consiglio europeo di Lisbona del 2000 e conosciuto come

¹ Art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...).

² Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

(http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/doc/Allegato_A_definitivo_02012010.pdf).

³ Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l’apprendimento permanente (2006/962/CE)

‘strategia di Lisbona’. In esso si stabiliscono, anche per la scuola italiana, le otto competenze chiave a cui orientare il processo di formazione. Esse sono

1. **comunicazione nella madrelingua;**
2. **comunicazione nelle lingue straniere;**
3. **competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;**
4. **competenza digitale;**
5. **imparare a imparare;**
6. **competenze sociali e civiche;**
7. **spirito di iniziativa e imprenditorialità;**
8. **consapevolezza ed espressione culturale.**

Nel quadro disegnato da queste competenze chiave, lo studente liceale, a conclusione del suo percorso di studi, dovrà:

Saper studiare (area metodologica), cioè

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Saper ragionare (area logico-argomentativa), cioè

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Saper comunicare (area linguistica e comunicativa), cioè

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Saper pensare storicamente (area storico-umanistica), cioè

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Saper utilizzare i metodi delle scienze (area scientifica e tecnologica), cioè

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2. Il profilo dello studente di Liceo scientifico

Le competenze relative al liceo scientifico

La specificità del **liceo scientifico** consiste nell'approfondimento del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
2. saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
3. comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
4. saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.
5. aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
6. essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
7. saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.⁴

⁴ *ivi*.

3. Obiettivi relativi alla conoscenza

Le competenze non si raggiungono senza un solido quadro di conoscenze, fornito, nel percorso scolastico, dal quadro dei contenuti offerti da tutte le discipline. Le programmazioni di dipartimento, oltre ad indicare gli obiettivi specifici di ogni disciplina – cioè il modo con cui essi contribuiscono a realizzare il profilo in uscita - rappresentano il quadro di riferimento di tali contenuti. Ad esse si rimanda per un dettaglio specifico degli obiettivi e dei contenuti, distinto per materia, per indirizzo e per anno di corso.

4. Obiettivi educativi

Lo studente liceale non raggiunge una maturità culturale e umana senza condividere, con i compagni e con tutta la comunità scolastica, uno stile di convivenza e un quadro di valori civili, fissati dalla Costituzione italiana. Alla definizione di tali obiettivi concorrono i genitori non meno che i docenti.⁵

Essi sono

- Sviluppare armonicamente la propria persona e la propria cultura
- Tenere a scuola un comportamento disciplinato e corretto, rispettare le cose, le persone, l'ambiente, dimostrando nei confronti di compagni, insegnanti, personale in genere della scuola, lealtà e tolleranza, osservando norme e regolamenti
- Migliorare la capacità di organizzare in modo autonomo e produttivo il proprio lavoro
- Cogliere ed apprezzare l'utilità del confronto di idee e dell'organizzazione del lavoro di gruppo
- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica, anche attraverso l'utilizzo di informazioni sull'attualità e il recupero della memoria storica per interpretare il presente.

⁵ Questa sezione viene infatti condivisa e redatta congiuntamente dai docenti e dai rappresentanti dei genitori per ogni singola classe.

5. Analisi della situazione di partenza della classe

La classe 3Dsc è composta da 20 alunni, di cui 9 maschi e 11 femmine. Non ci sono stati nuovi inserimenti.

Gli studenti hanno sostenuto test di ingresso di matematica e inglese
Gli esiti sono descritti nella tabella seguente:

	MATEMATICA	INGLESE	MEDIA STUDENTE
MEDIA CLASSE	61,67	74,89	68,28
min	28,33	58,57	47,02
max	100,00	91,43	89,29
MEDIA SC	67,27	74,61	70,94
MEDIA ISTITUTO	61,83	72,03	

La preparazione della classe, in questa fase iniziale dell'anno, appare discreta mentre l'interesse e la partecipazione alle lezioni sono buone.

Per quanto riguarda le proposte di attività di recupero, in alcune discipline è già stato attivato lo sportello e in particolare in matematica è previsto, per chi volesse avvalersene, anche un corso di rinforzo specifico per la terza sui primi argomenti svolti.

Il Consiglio di Classe, nella sua componente docente, è così composto:

Insegnante	Materia
Panozzo Giovanni	Disegno e Storia dell'Arte
Spano Alfredo	Filosofia
Zamperetti Giuseppe	Fisica
Manfredotti Monica	Inglese
Fabbro Marina	Italiano
Novello Lorenza	Latino
Rauti Angela	Matematica
Benato Cristina	Religione
Fabris Laura	Scienze
Bassanese Barbara	Scienze Motorie
Spano Alfredo	Storia

Coordinatrice: prof.ssa Rauti Angela

Segretaria del Consiglio di classe: prof.ssa Fabbro Marina

I Proff. Fabris, Novello, Spano sono nuovi in questa classe.

6. Attività didattiche

Gli obiettivi indicati verranno perseguiti con le seguenti attività:

di tipo disciplinare: si vedano le programmazioni

- dei dipartimenti,
- eventualmente integrate da quelle individuali dei singoli docenti.

di tipo elettivo e interdisciplinare

Per questa classe sono contenute nel PTOF 2022-25 e fatte proprie dal Consiglio di classe le seguenti attività:

- *Latino con metodo natura (Ørberg):* su indicazione dei docenti di latino
- *Quadriteatro*
- *Probat (elettivo)*
- *Latino in azione*
- *Schegge (6 h)*
- *Educazione ambientale (La qualità dell'aria che respiriamo 2h a marzo)*
- *Debate4all (elettivo)*
- *Proposta di scambio con la Vicenza High School (uscita con un gruppo di studenti americani)*
- *Laboratori Hands-on (Microscopia) valido per orientamento 2h*
- *Partecipazione a gare scientifiche (attività elettiva)*
- *Gare sportive (elettivo)*

Educazione alla Salute:

- Educazione stradale (AVISL) e primo soccorso (SUEM): 2 h dicembre
- Corso di autodifesa 4 h (durante le ore di scienze motorie): dicembre-febbraio

Lista delle attività promosse dal Consiglio di classe

Stage a Roma (accompagnatori proff. Zamperetti e Fabris, riserva prof. Rauti)

Piano di implementazione dell'Educazione Civica

Area di pertinenza	Classi	Denominazione attività	Descrizione	nucleo fondamentale	n. ore	calendario già preventivato
PTOF	Terze SC, SA	Ed. ambientale	La qualità dell'aria che respiriamo: cause dell'inquinamento ed effetti sulla salute. (Alessandro Bizzotto, ex dirigente ARPAV)	sviluppo sostenibile	2 ore	marzo

PTOF	terze	Quadri "in salute" - Educazione alla salute - classi terze	Educazione stradale: incontro con il SUEM + corso di autodifesa (Scienze motorie)	Costituzione Sviluppo sostenibile	2+4 ore	novembre, giugno
PTOF	Terze e quarte	Quadriteatro: "Cicerone contro Verre"	Due mila anni di potere corruzione e giustizia, <i>Reading</i> di e con Alfonso Veneroso: lo spettacolo tratta il tema della corruzione e può essere compreso e apprezzato anche dagli studenti che non hanno approfondito Cicerone come autore nel proprio percorso di studi (prof.ssa Elena Marin)	Costituzione	2 ore	
PTOF	Classi terze (max 8) e quarte	Progetto "Scegge"	sabato 11 novembre: in Aula Magna spettacolo " <i>Scegge. Per favore non chiamateli uomini</i> ", tratto dal libro omonimo di Rossella Menegato. (24 "Scegge", storie di violenza realmente accadute) seguito da un dibattito con gli studenti gestito da esperti; due incontri di 2 ore ciascuno per ogni classe con la psicologa, il primo dopo lo spettacolo, il secondo entro dicembre, per un'attività di rielaborazione	Costituzione	6 ore curriculari	

			<p>condivisa; un incontro, in orario extracurricolare, con la caposala del Pronto Soccorso di Vicenza Nadia Scarzello e con la Presidente dell'Associazione Donne Medico di Vicenza Annalisa Zanon sul Codice rosa. Il progetto è biennale, si concluderà in quarta (prof.ssa Stefania Lievore)</p>			
<p>COMMISSIONE ED. CIVICA</p>	<p>terze</p>	<p>ISTREVI_ Attività laboratoriali di Storia ed Educazione civica "La vita quotidiana nel ghetto di Varsavia"</p>	<p>Attraverso l'uso delle foto scattate dal soldato Heinrich Jöst e le testimonianze degli ebrei rinchiusi nel ghetto di Varsavia, si tenterà di ricostruirne la quotidianità.</p>	<p>Costituzione</p>	<p>4 ore</p>	<p>Da concordare con i singoli docenti</p>

Argomenti di Ed. Civica a cura del Consiglio di classe

Italiano: Indifferenza (verifica nel pentamestre) 2h

Storia: Lo Stato modello - L'economia nel '500 -Incontro con il diverso 3h

Scienze : Cancro e agenti cancerogeni (verifica nel pentamestre) 3h

Storia dell'arte: Storia delle normative di tutela dei beni storico artistici 6h (verifica nel trimestre)

Scienze motorie: Sistema cardiocircolatorio e mantenimento della salute 3h (verifica nel trimestre)

Progettazione attività dei P.C.T.O.

Il consiglio decide di aderire al percorso previsto dal piano triennale PCTO; gli studenti parteciperanno al percorso di formazione di complessive 12 ore circa, in preparazione alle attività di stage che si svolgeranno nel prossimo a.s., integrate da percorsi elettivi.

Piano di implementazione dell'orientamento

Attività offerte dal Liceo	Proponente	Descrizione attività	n. ore
Presentazione percorso orientamento	Tutor orientamento	Attività di presentazione da parte del tutor orientamento	1
Test di ingresso	Docenti della classe (matematica, inglese)	Analisi e condivisione dei risultati dei test di ingresso	4
Percorso relativo alla conoscenza di sé	Docenti di religione	<i>Percorso formativo sulle 16 personalità e le intelligenze multiple per aiutare gli studenti a riconoscere alcune potenzialità nascoste, a volte silenti, altre volte disordinatamente presenti, necessarie per impostare la relazione educativa e la gestione dell'operatività didattica. Il percorso propone l'utilizzo di due test attitudinali con funzione orientativa.</i>	4
Curriculum vitae	Docenti italiano-inglese	attività proposta dai Dipartimenti di italiano e inglese	6
Curriculum vitae (approfondimento)	Attività proposte dalla rete Orientalinsieme_Confcommercio "Il personal branding"	Laboratorio con formazione esperienziale che permetterà allo studente di esplorare: <ul style="list-style-type: none"> • Chi sono io: abilità personali + competenze sviluppate nel gruppo classe • Cosa cercano nel Mondo del Lavoro: soft & hard skills • Come mi presento • Dove mi faccio conoscere • Perché scelgo quel posto in relazione a chi sono IO 	2

<p>Didattica Orientativa</p>	<p>Docenti cdc</p>	<p>La didattica orientativa si realizza nell'insegnamento disciplinare, finalizzato all'acquisizione dei saperi di base, delle abilità cognitive, logiche e metodologiche, ma anche delle abilità trasversali comunicative, metacognitive, metaemozionali ovvero delle competenze orientative di base e propedeutiche (life skills) e competenze chiave di cittadinanza_rif. Linee Guida nazionali per l'orientamento del 2009</p>	<p>da definire</p>
<p>Approfondimenti disciplinari a carattere orientativo</p>	<p>Consiglio di classe – Liceo Quadri - Università - Enti</p>	<p>Si rimanda allo scrutinio di gennaio</p>	<p>In parte da definire</p>
<p>Approfondimenti a carattere orientativo durante le ore di supplenza</p>	<p>Dipartimenti</p>	<p>Nell'ottica di sgravare la didattica, nel corso dell'anno verrà predisposto e condiviso del materiale a carattere orientativo</p>	<p>non quantificabile a priori</p>

Didattica orientativa

Filosofia- Socrate: la conoscenza interiore e il dialogo filosofico (3 ore nel trimestre)

Italiano: conoscenza di sé (3h)

Stage a Roma 5h

7. Metodologia e valutazione

Il consiglio di classe concorda di:

- a. facilitare la formazione del gruppo classe, attraverso lo svolgimento delle assemblee di classe e ogni intervento volto a promuovere il dialogo e il confronto tra studenti;
- b. intervenire a sostegno di un corretto ed autonomo metodo di studio;
- c. coinvolgere gli studenti mediante la strutturazione della lezione con modalità partecipative;
- d. programmare tempestivamente le prove per evitare le sovrapposizioni di prove scritte;
- e. diversificare le tipologie di prove, prevedendo il ricorso di test scritti in materie orali;
- f. rispettare i tempi di correzione delle prove;
- g. dichiarare preventivamente i criteri di valutazione, anche in riferimento alla griglia *Livelli di prestazione/ voti / giudizi* contenuta nel POF;
- h. esplicitare e rendere trasparenti le valutazioni attribuite, chiarendone la rispondenza con i criteri esposti.

Vicenza, 22 novembre 23
Per il Consiglio di Classe

La coordinatrice
Angela Rauti